

TITOLO DEL PROGETTO:





Allegato A1 (ITALIA)

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO

	<u>VIAGGIAMO CONNESSI</u>		
SET	TTORE E AREA DI INTERVENTO:		
	SETTORE E CODICE:		
)	E - Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport		
I	AREA DI INTERVENTO E CODICE:		
)	> 15. Educazione e promozione della legalità		
)	➤ 18 Educazione e promozione del turismo sostenibile e sociale		

12 MESI

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

DURATA DEL PROGETTO:

voce 8 scheda progetto

Denominazione Sede di attuazione: Addiopizzo Travel coop. Sociale a r.l., via Sicilia 7 - 90040 Isola delle Femmine (Pa) - **Codice sede: 144920**

Obiettivo 16 Agenda 2030 del Programma: PACE, GIUSTIZIA E ISTITUZIONI FORTI

Promuovere società pacifiche e inclusive orientate allo sviluppo sostenibile, garantire a tutti l'accesso alla giustizia e costruire istituzioni efficaci, responsabili e inclusive a tutti i livelli

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

EDUCARE I CITTADINI E LE NUOVE GENERAZIONI AL TURISMO ETICO SOSTENIBILE NEL RISPETTO DELLA LEGALITÀ





L'obiettivo del progetto è dunque, quello di agire sulle leve formative/educative ed informative del nostro sistema, per favorire il tanto sperato **cambiamento culturale**, che ribalti i dis-valori e gli atteggiamenti tipici del sistema di potere mafioso, cercando di promuovere la **cittadinanza attiva e responsabile**, **una difesa civica del territorio**, **un consumo critico ed etico a partire dalle nuove generazioni.**

Ci si inserisce quindi a pieno titolo all'interno <u>dell'obiettivo 16 dell'agenda 2030</u>, ovvero <u>Pace</u>, <u>giustizia e istituzioni forti</u>, per contribuire nell'arco dei 12 mesi di realizzazione del progetto di SCU a raggiungere questo Goal dell'Agenda 2030.

Come premessa fondamentale c'è la volontà di favorire il superamento di un anno complesso di significativa privazione della propria libertà e a tratti sfiducia nelle proprie opportunità, con lo scopo di riattivare un processo di crescita individuale e di comunità.

L'intervento, infatti, mira alla formazione e al miglioramento dell'educazione e dell'informazione dei giovani in particolare e dei cittadini siciliani, italiani e stranieri, oltre che ad un maggior coinvolgimento dei commercianti e gli operatori economici *pizzo-free* in un modello economico sano e virtuoso (**Economia Circolare**).

In tal modo, si lavora per ottenere - a medio termine - una significativa riduzione di tutte le forme di violenza e prevaricazione, di illegalità e di corruzione e una maggiore coscienza civile legata ai propri doveri e ai propri diritti di cittadini.

D'altro canto, si stimolano proprio i cittadini di tutte le età alla partecipazione attiva, in modo che, a tutti i livelli, i processi decisionali siano più inclusivi e consapevoli: si intende superare, insomma, la delega in bianco da parte del cittadino, a favore di una maggiore reattività dei singoli, per ottenere - nel medio/lungo termine - istituzioni più rappresentative e quindi forti e credibili.

Il tutto in una cornice di sostenibilità a più livelli: consumo critico e consapevole, turismo etico ed attento allo sviluppo sostenibile, contrasto alle ecomafie, riutilizzo dei beni confiscati alle mafie.

Il progetto che contribuisce al raggiungimento dell'obiettivo 16 dell'Agenda 2030 utilizzerà un approccio "dal basso", nel quale gli stessi cittadini si assumono una parte di responsabilità rispetto ai problemi sociali e trovano modelli nuovi di azione per contrastare i poteri criminali e i comportamenti devianti.

Più in generale, è opinione di chi scrive che, un miglioramento del tessuto urbano nelle aree a basso tasso di legalità, si possa ottenere solo grazie ad un'aumentata consapevolezza dei fenomeni criminali e contemporaneamente grazie alla diffusione di un modello di aggregazione dal basso, che miri a non lasciare soli i cittadini nella loro scelta di legalità.

Inoltre, attraverso la realizzazione di iniziative di valorizzazione delle risorse territoriali e della cultura della legalità, si ritiene che si possano scalzare quei modelli comportamentali e strutturali riconducibili ad illegalità e/o a una sottocultura mafiosa, tipici del contesto territoriale individuato.

Non ultimo, una maggiore consapevolezza e partecipazione anche da parte delle persone non residenti in Sicilia ai problemi del territorio, permette di rendere funzionanti e concreti i modelli virtuosi teorizzati: come nel caso del modello del **consumo critico antipizzo**, in cui più imprenditori faranno parte della lista e più cittadini, consumatori e viaggiatori sceglieranno prodotti e servizi provenienti da quelle aziende pulite e coraggiose. Più il meccanismo sarà efficace e di successo, più il circuito economico libero creato sarà una reale e concreta opportunità di sviluppo sociale ed economico.

In dettaglio, la scheda seguente illustra la relazione fra gli elementi di criticità/problematiche, come precedentemente esposti, e l'obiettivo progettuale individuato al quale intendiamo contribuire con le azioni previste nel presente progetto (pace, giustizia e istituzioni forti):





Criticità/problema/bisogno da affrontare per migliorare la situazione di partenza con innovazione	Indicatori di criticità	Indicatori di risultato previsti alla fine progetto
C1. Scarsa consapevolezza nei giovani e negli studenti del fenomeno mafioso e delle conseguenze per il territorio e la sua economia	Indicatore C1: nel 2020 sono stati realizzati solo 21 viaggi virtuali per studenti su 55 scuole coinvolte direttamente e riprogrammati solo 2 dei 55 viaggi (annullati a febbraio) nel periodo in cui è stato possibile viaggiare	IR1. Realizzazione di 90 percorsi educativi (gite e viaggi di istruzione; percorsi di viaggio per università e altri giovani) e 10 viaggi virtuali
C2. Scarso sviluppo del circuito economico virtuoso del turismo responsabile	Indicatore C2.A: la cooperativa ha in atto solo 80 collaborazioni assidue con operatori del circuito di Addiopizzo (su 1010 imprese aderenti) e del turismo etico	IR2.A Avviare 20 nuove collaborazioni commerciali tra la cooperativa e operatori del turismo etico e <i>pizzo free</i> e rinnovare le collaborazioni già avviate
	Indicatore C2.B: nel 2020 solo 1416 turisti hanno scelto percorsi di viaggio etico antimafia in Sicilia (con una incidenza dello 0,1% sul totale degli arrivi e dello 0,03% sul totale delle presenze)	IR2.B aumentare del 20% (in termini di arrivi e presenze) l'incidenza del turismo etico antimafia sul flusso turistico generale, realizzando 250 percorsi culturali destinati ai turisti responsabili
C3. Scarso coinvolgimento dei giovani nella community del turismo etico antimafia	Indicatore C3: difficoltà ad animare la community attraverso i principali canali utilizzati - Facebook: 5 post a settimana con 98 interazioni in media (e 1817 impression); Instagram: 1 post ogni 4 giorni con 63 interazioni in media (e 849 impression); sito web e travelblog: 12 news in tutto il 2020	IR3. Comunicazione costante ed efficace con gli utenti: - animazione della community, soprattutto degli utenti più giovani, attraverso l'uso costante dei social network (Facebook: 7 post a settimana; Instagram: 1 post ogni 3 giorni); - attività di storytelling sulla cooperativa e sugli operatori pizzo free coinvolti (almeno una news o articolo sul blog di viaggio a settimana) - miglioramento delle interazioni del 20%

Contributo complessivo del progetto al programma: We Support Legality & Social Equity

Le criticità/problemi e bisogni sopra rilevati diventano oggi, a maggior ragione ancora più sfidanti, se consideriamo il mutamento sociale ed economico influenzato dall'epidemia di Coronavirus che ha toccato tutte le persone e i settori produttivi, come quello del turismo sociale





e sostenibile. In uno scenario complicato da questo imprevisto anche nel contesto del Servizio Civile Universale questa sarà una variabile in più, con cui bisognerà confrontarsi per il bene comune e per innalzare il livello di responsabilità dei giovani beneficiari dei progetti e dei cittadini tutti. Anche il grado di contributo del progetto al raggiungimento dell'Obiettivo 16 (Pace Giustizia e Istituzioni Forti)- scelto - ne avrà delle ricadute.

L'obiettivo 16, rapportato alle sfide sociali previste dall'Agenda 2030, può contribuire attraverso la realizzazione del progetto **VIAGGIAMO CONNESSI** (inserito nel programma in ambito H – "**WE SUPPORT LEGALITY & SOCIAL EQUITY**"), a raggiungere i seguenti scopi:

- Coinvolgere attivamente i giovani, gli studenti e le loro famiglie, nelle scuole e in altri contesti educativi del territorio regionale e nazionale, sul tema del contrasto alle mafie, con particolare attenzione al turismo sociale ed etico, rispettoso della natura, della bellezza e del patrimonio artistico culturale della Sicilia;
- Accrescere, attraverso viaggi educativi Covid 19 permettendo, anche virtuali, le competenze dei giovani e degli studenti, creando percorsi di apprendimento esperienziale e di confronto intergenerazionale;
- Incrementare il turismo etico a favore di circuiti di economia pulita e libera dalla mafia in Sicilia, sensibilizzando i turisti in visita nel territorio regionale e cittadini in generale alla pratica del consumo critico, etico, sociale e pizzo free nel rispetto dell'ambiente.
- Aumentare l'equità sociale con azioni di innovazione di economia circolare in ambito di turismo sociale coinvolgendo gli operatori economici del territorio.

In sintesi, gli "avvicinamenti" – traguardi focus da compiere per realizzare l'obiettivo progettuale individuato nel progetto e inserito nel programma, consistono in ultima istanza nella concreta realizzazione dei seguenti punti:

♣ Focus di traguardo 1:

sensibilizzare i giovani, gli studenti e le loro famiglie, nelle scuole e altri contesti aggregativi (come parrocchie e associazioni) del territorio regionale e nazionale, sul tema del contrasto alle mafie, con particole attenzione ad esperienze di lotta "dal basso".

4 Focus di traguardo 2:

rafforzare, attraverso lo strumento del viaggio educativo, le competenze dei giovani e degli studenti, in un percorso di apprendimento esperienziale e di confronto con altre realtà

4 Focus di traguardo 3:

promuovere il turismo etico a favore di circuiti di economia pulita e libera dalla mafia in Sicilia, sensibilizzando turisti in visita nel territorio regionale e cittadini in generale alla pratica del consumo critico anti-pizzo



Sintesi della Motivazione della progettazione:

L'impianto progettuale viene così definito in un flusso esemplificativo:

PROGRAMMA H: WE SUPPORT LEGALITY & SOCIAL EQUITY

"Contrasto alla illegalità, alla violenza e alle dipendenze, anche attraverso attività di prevenzione e di educazione"

Progetto: VIAGGIAMO CONNESSI

Obiettivo del Programma /Agenda 2030:

16 - PACE GIUSTIZIA E ISTITUZIONI FORTI

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

EDUCARE I CITTADINI E LE NUOVE GENERAZIONI AL TURISMO ETICO SOSTENIBILE NEL RISPETTO DELLA LEGALITÀ

TARGET PRINCIPALE:

16.4: Entro il 2030, ridurre in maniera significativa il finanziamento illecito e il traffico di armi, potenziare il recupero e la restituzione dei beni rubati e combattere tutte le forme di crimine organizzato

Focus 1

sensibilizzare i giovani, gli studenti e le loro famiglie, nelle scuole e altri contesti aggregativi (come parrocchie e associazioni) del territorio regionale e nazionale, sul tema del contrasto alle mafie, con particole attenzione ad esperienze di lotta "dal basso"

Focus 2

Rafforzare, attraverso lo strumento del viaggio educativo, le competenze dei giovani e degli studenti, in un percorso di apprendimento esperienziale e di confronto con altre realtà

Focus 3

promuovere il turismo etico a favore di circuiti di economia pulita e libera dalla mafia in Sicilia, sensibilizzando turisti in visita nel territorio regionale e cittadini in generale alla pratica del consumo critico anti-pizzo.





RUOLO ED ATTIVITÁ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Denominazione Sede di attuazione: Addiopizzo Travel coop. Sociale a r.l., via Sicilia 7 - 90040 Isola delle Femmine (Pa) - Codice sede: 144920

Per il progetto Viaggiamo connessi è previsto l'inserimento di 4 volontari/ie in SCU.

Per ciascuna attività i/le volontari/ie assumeranno ruoli, di volta in volta, diversi a seconda della fase di progetto (accoglienza, affiancamento, operatività) ed in funzione del grado di autonomia che riusciranno a conquistare grazie al supporto delle risorse umane della Cooperativa titolare del progetto (vedi successivo punto 9.4).

Il ruolo del volontario del Servizio Civile è comunque quello di supporto alle attività degli operatori della Cooperativa, che apporterà alle diverse attività un plusvalore, relativo all'innovazione e all'attenzione al singolo individuo.

I/le volontari/ie del servizio civile, dopo la fase di formazione generale e specifica, svolgeranno, all'interno del progetto e in affiancamento ai soci lavoratori della cooperativa, tutte le attività previste dal progetto. Secondo l'approccio formativo del *learning-by-doing*, essi potranno sin dalle prime fasi del progetto essere impegnati in attività concrete che servano anche da rafforzamento delle competenze e delle informazioni apprese.

ATTIVITÀ SPECIFICHE DI PROGETTO: Gli operatori volontari in SCU saranno chiamati a supportare gli operatori professionali in tutte le attività ed azioni previste nel progetto. Essi concorreranno ad implementare il progetto presso la sede operativa, contribuendo fattivamente per il buon esito delle azioni e dei risultati previsti.

Nello schema che segue, per ciascuna attività sono elencati i compiti specifici che i volontari potranno portare avanti.

<u>Indicatore di risultato/sfida sociale 1</u>: Incrementare la consapevolezza nei giovani e negli studenti del fenomeno mafioso e delle conseguenze per il territorio e la sua economia.

I/Le volontari/ie selezionati/e, saranno inseriti operativamente nelle attività previste dal progetto per questo specifico obiettivo. Al fine di implementare e potenziare le attività educative e culturali legate alla cittadinanza attiva ed alla valorizzazione del territorio, i/le volontari/ie svolgeranno in affiancamento agli operatori della cooperativa attività educativa e di animazione ludica-culturale nelle scuole di ogni ordine e grado. Tale attività prevede la conoscenza generale del fenomeno mafioso nel territorio e delle iniziative di contrasto avviate, ed in particolare la conoscenza della campagna di consumo critico "Pago chi non paga" e delle sue ricadute positive, in termini etici ed economici, nel territorio.

Essenziale per i/le volontari/ie sarà quindi documentarsi (durante la formazione e costantemente durante il progetto) e acquisire in maniera accurata le informazioni sul pizzo, su mafia e antimafia, sui luoghi e il patrimonio storico-culturale del territorio e su tutti quegli elementi che utilizzeranno per trasmettere ai partecipanti il senso di tale esperienza.

In fase operativa, i/le volontari/ie, sempre insieme agli operatori, prenderanno contatto con le scuole ed i docenti/referenti per la promozione e l'adesione delle stesse al progetto educativo; parteciperanno agli incontri nelle scuole in cui si promuoverà la conoscenza e la diffusione delle tematiche sul consumo critico antiracket, sulla cittadinanza attiva e sulle forme di legalità; aiuteranno a realizzare le iniziative ludico-ricreative destinate alla scuola primaria e le visite culturali destinate alla scuola secondaria, a partire dall'ideazione fino alla definizione della proposta formativa, quindi





tenendo in considerazione anche gli aspetti logistici quali le tempistiche, i programmi, i mezzi di trasporto, fornendo tutte le informazioni necessarie a quanti chiederanno informazioni.

Indicatore di risultato/sfida sociale 2.A: Accrescere la rete di collaborazioni con gli operatori del turismo etico e *pizzo free*

I/Le volontari/ie affiancheranno gli operatori nella campagna di sensibilizzazione e di reclutamento degli esercenti *pizzofree* nell'ambito delle iniziative culturali ed educative promosse dalla cooperativa.

Tale attività prevede un'approfondita conoscenza della Campagna di consumo critico "Pago chi non paga" nonché delle ricadute positive, in termini etici ed economici, del coinvolgimento delle imprese *pizzofree* nel circuito di accoglienza portato avanti dalla cooperativa.

Al fine di colmare la scarsa consapevolezza sulla Campagna "Contro il pizzo cambia i consumi" si organizzeranno e promuoveranno diversi incontri-appuntamenti presso le singole attività commerciali per avviare un regolare confronto con gli imprenditori a cui i volontari parteciperanno.

Sotto la supervisione degli operatori della Cooperativa, i/le volontari/ie cureranno un costante contatto con gli operatori economici della rete anche per via telefonica e tramite mail, nell'ottica di una fruttuosa collaborazione che favorisca la pratica della fruizione consapevole e solidale da parte di cittadini-consumatori siciliani e non.

Inoltre si occuperanno della raccolta e archiviazione dei dati raccolti in fase di tutoraggio, circa le varie tipologie di esercizi commerciali (strutture ricettive, ristoranti, società di servizi o ditte di trasporti); categorizzare per ciascuno di questi esercizi l'elenco di servizi e prodotti messi a disposizione del cittadino-consumatore; caricare i dati raccolti sul sito web della cooperativa.

Infine, affiancheranno gli operatori della Cooperativa nel mettere in campo una strategia di valorizzazione degli elementi qualitativi di ciascun esercizio commerciale, inserendo le proposte all'interno di offerte culturali ed educative.

Indicatore di risultato/sfida sociale 2.B: Incrementare l'incidenza del turismo etico antimafia sul flusso turistico generale

Nell'ambito dell'organizzazione di proposte culturali ed educative, il ruolo del/la volontario/a sarà di carattere prettamente operativo: dal primo contatto da parte dei viaggiatori responsabili in cerca di esperienze di conoscenza del territorio, fino al contatto post-viaggio, gli operatori volontari di SC saranno coinvolti in azioni concrete di contatto col pubblico e front desk. Ciò richiederà una buona attenzione ai processi di *customer care*, i cui rudimenti impareranno dall'osservazione e dall'affiancamento delle risorse della cooperativa a questo compito deputate.

Il cuore dell'attività sarà comunque concentrata sulle informazioni di tipo turistico ma soprattutto storico e sociale: i/le volontari/ie del SC dovranno essere in grado, col tempo, di rendere informazioni corrette ai viaggiatori in arrivo in Sicilia, di carattere generale/logistico (Dove trovo le imprese pizzo free? Come arrivo dall'aeroporto a Palermo? Quando posso fare check-in in struttura ricettiva? Per fare alcuni esempi), ma soprattutto di carattere informativo e culturale: questo sarà molto utile per decostruire i *cliché* con cui spesso i viaggiatori – particolarmente gli stranieri – si presentano alle porte del viaggio (viaggiare in Sicilia è pericoloso? Si incontrano mafiosi per strada? Sarò al sicuro nel girare autonomamente in Sicilia?). Non ultimo, dovranno imparare a raccontare i percorsi antimafia offerti dalla cooperativa, chiarendo i differenti itinerari a chi ne fa richiesta, oltre a comunicare con chiarezza modalità e costi di partecipazione (In quale lingua si effettua la guida? Cosa è incluso nel prezzo? Ecc.).





Impareranno ad utilizzare anche il sistema gestionale della cooperativa, dedicato ad attività tipiche delle agenzie di viaggi e dei tour operator, ma anche al *Customer Relationship Management*, per registrare tutte le operazioni di relazione con i viaggiatori.





Indicatore di risultato/sfida sociale 3: Favorire la crescita della community del turismo etico antimafia

L'azione di promozione procederà attraverso due distinte direzioni: la prima racchiuderà tutti quei processi di gestione e di pubblicizzazione delle caratteristiche in chiave attrattiva per i giovani e cittadini; la seconda evidenzierà l'importanza del ruolo della comunità locale e in particolare dei processi culturali d'apprendimento e di coscienza di sé. In particolare, i/le volontari/ie affiancheranno gli operatori al fine di implementare e potenziare la promozione e la sensibilizzazione attraverso il potenziamento delle relazioni con i differenti media (stampa, televisione, radio, internet) e nel curare una rassegna stampa tematica.

Parteciperanno, in affiancamento agli operatori della Cooperativa, alle azioni di comunicazione e *storytelling* del percorso, degli interventi e delle iniziative pubbliche poste in essere. A riguardo si svolgerà un'azione di promozione capillare delle attività del progetto tramite il web, i social network, gli organi di informazione (locali e nazionali) e strumenti come la newsletter mensile dedicata all'analisi e all'approfondimento dei temi citati legati alla cittadinanza attiva, al consumo critico, alla lotta al pizzo e alle mafie.

Lo spirito dell'iniziativa è di contribuire alla diffusione di una cultura della legalità che, come sottolineato, è una cultura basata su una prospettiva di sviluppo durevole di cui possano beneficiare tutte le popolazioni presenti e future. In considerazione di quanto detto ci si pone l'obiettivo di dare vita a una serie di azioni che mirino a sensibilizzare i partecipanti a una cultura, ai principi di legalità, e ad un rinnovato rapporto tra "consumi e legalità".

Saranno previste alcune attività particolari quali:

- Informazione e sensibilizzazione sulle esperienze di consumo critico e resistenza alla mafia attraverso molteplici strumenti quali la newsletter, il sito web, attività di ufficio stampa, i social network, video;
- Attività settimanale di *story telling* per raccontare storie (1 a settimana) dei commercianti che hanno detto no alla mafia;
- Attività di comunicazione, ufficio stampa e animazione dei social network. Creazione di un servizio di newsletter mensile da indirizzare alla rete di consumo critico (cittadini/consumatori, giovani, operatori economici, scuole, famiglie e più in generale la comunità), che informi sull'attività, le iniziative svolte in tema di contrasto al fenomeno mafioso e alla criminalità organizzata;
- Informazione verso i turisti in vacanza in Sicilia sulla possibilità di scegliere strutture ricettive o fornitori in genere aderenti ai circuiti di contrasto all'economica mafiosa.

I/Le volontari/ie avranno un ruolo cruciale nell'attività di animazione dei social network e nell'uso degli strumenti di comunicazione. Dovranno occuparsi di coinvolgere gli utenti, soprattutto i giovani, proprio per favorire interazioni e confronti nella comunità virtuale. Potranno rivolgersi ad altri giovani utilizzando un linguaggio diretto e contribuendo alla diffusione del senso di legalità, alla promozione delle risorse territoriali culturali e ambientali e alla creazione di una coscienza civica, che potranno contribuire al raggiungimento generale dell'obiettivo del programma.

ATTIVITÀ TRASVERSALI

FORMAZIONE GENERALE: organizzata e gestita a livello territoriale da LegaCoop Sicilia. Avrà una durata complessiva di 41 ore. In questa fase i volontari acquisiranno informazioni e competenze sulla storia, sulle leggi e norme che regolano





il servizio civile attraverso la formazione generale i cui contenuti sono dettagliati al successivo capitolo dedicato. Parte della Formazione generale degli operatori volontari sarà erogata dall'ente anche on line (sia in modalità sincrona che asincrona) per un totale massimo di 20 ore delle quali il 30% asincrona.

FORMAZIONE SPECIFICA: allo scopo di favorire l'acquisizione delle conoscenze delle problematiche e delle principali caratteristiche dell'utenza, così come delle competenze tecnico-trasversali necessarie per lo svolgimento delle attività progettuali previste, verrà organizzato e realizzato un percorso con contenuti riferiti al settore specifico del progetto e delle tematiche sulla legalità (inclusione sociale).

Nella realizzazione del progetto saranno prese in considerazione tutte le misure necessarie per consentire a tutte le figure previste nella sua attuazione e in modo particolare agli operatori volontari di usufruire di formazione specifica, a partire tematiche quali i protocolli operativi di sicurezza nei servizi socio-sanitari e assistenziali, sulle modalità di distanziamento sociale professionale, sul corretto utilizzo dei Dispositivi di Protezione Individuale e di tutti i presidi necessari al contrasto del Covid-19 e/o della sua ulteriore propagazione ai danni dell'utenza.

FORMAZIONE TRASVERSALE DEI PROGRAMMI e/o COPROGRAMMI /PROGETTI LEGACOOP:

Inoltre, Legacoop Nazionale, ha attivato tramite l'inserimento sulla propria piattaforma web, il corso di E-learning dell'Agenda 2030 (ASVIS) riferito agli obiettivi di sviluppo sostenibile, affinché quanto previsto dal Dipartimento nel Piano Triennale 2020-2022, possa avere una più stretta coerenza contribuendo a sensibilizzare maggiormente l'attenzione dei giovani operatori volontari. Il corso E-learning: "L'Agenda 2030 e gli Obiettivi di sviluppo sostenibile", intende spiegare, con un linguaggio semplice e accessibile, i 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs- Sustainable Development Goals), approvati nel settembre 2015 dalle Nazioni Unite, che dovranno essere realizzati a livello globale entro il 2030.

TUTORAGGIO: negli ultimi tre mesi di Servizio Civile Universale per un totale di 27 ore è prevista l'azione del tutoraggio, finalizzata a fornire agli operatori volontari, attraverso un percorso di orientamento al lavoro, strumenti e informazioni utili a progettare il proprio futuro sia esso formativo che professionale in vista del termine dell'esperienza di servizio civile universale. Maggiori dettagli della misura aggiuntiva di tutoraggio sono delineati nell'apposita scheda riservata allegata al presente progetto.

ALTRE ATTIVITÀ TRASVERSALI: come già evidenziato, nel punto 9.1 a livello nazionale, vista l'ampiezza dei programmi presentati da Legacoop, con il coinvolgimento di numerosi territori e operatori volontari, saranno previsti a livello di ogni programma degli incontri/confronti per territorio e/o regionali per gruppi di operatori volontari (almeno uno) durante la prima parte (primi 6 mesi dall'avvio) del periodo di servizio civile, incontri che avverranno in presenza ed in altri momenti rispetto a quelli dedicati alla formazione

In riferimento alle attività individuate, si richiede al volontario la disponibilità al trasferimento temporaneo e/o a svolgere attività anche su sedi temporanee per un massimo di trenta giorni nell'arco dei 12 mesi previsti per la realizzazione del progetto.





Per ulteriori approfondimenti sulle attività trasversali e comuni - si vedano le voci: 6, 9, 10 e 11 del Programma We Support Legality & Social Equity

Sintesi dei ruoli dei/lle volontari/ie distinti per attività

In riferimento alla descrizione di cui sopra, si riportano in sintesi i ruoli dei/lle volontari/ie distinti per attività.





<u>Denominazione Sede di attuazione:</u> Addiopizzo Travel coop. Sociale a r.l., via Sicilia 7 - 90040 Isola delle Femmine (Pa) - Codice sede: 144920

90040 Isola delle Femmine (Pa) - Codice sede: 144920				
Attività	Ruolo dell'/lla operatore/trice volontario/a			
1.a Visite e viaggi culturali in luoghi simbolo della ribellione antiracket e dell'antimafia civile; in contesti fortemente segnati dalla presenza mafiosa; e presso beni confiscati e approfondimento sul ruolo delle cooperative sociali.	 primo contatto con le scuole o i centri di aggregazione giovanile e/o verifica dei contatti già in possesso; affiancamento nelle risposte alle richieste di percorsi di visita a luoghi simbolo della lotta alla mafia; affiancamento dei mediatori culturali durante i percorsi di viaggio in Sicilia; caricamento nel sistema informatico gestionale della Cooperativa dei contatti degli insegnanti e degli istituti scolastici che ne fanno richiesta; supporto alle attività di gestione del gruppo durante il viaggio studio 			
1.b Almeno 10 viaggi virtuali sui temi legali alla storia della mafia e dell'antimafia e a temi di interesse storico-artistico, culturale e sociale.	 primo contatto con le scuole o i centri di aggregazione giovanile e/o verifica dei contatti già in possesso; affiancamento nelle risposte alle richieste di percorsi di visita e viaggio virtuale; affiancamento dei mediatori culturali durante i percorsi on line; caricamento nel sistema informatico gestionale della Cooperativa dei contatti degli insegnanti e degli istituti scolastici che ne fanno richiesta; supporto alle attività di gestione del gruppo durante il viaggio virtuale o esperienza on line 			
2.A.a Sensibilizzazione degli operatori già coinvolti nella rete "Pago chi non paga" attraverso incontri individuali e attività di tutoraggio pressi le singole attività commerciali, oltre a 2 workshop di gruppo.	comunicazione e promozione in affiancamento al responsabile comunicazione e marketing della cooperativa			
2.A.b Stipula di almeno 20 nuovi accordi di cooperazione con gli operatori pizzo free e rinnovo di accordi già in atto (80). 2.A.c Pubblicazione nel sito della cooperativa delle nuove imprese pizzo free deputate all'accoglienza, previo accordo e condivisione di intenti, per incentivare la domanda dei consumatori e potenziare il sostegno economico a tali realtà.	 controllo e verifica accordi già in atto, primo contatto con gli operatori pizzo free affiancamento al responsabile per la stipula di nuovi accordi raccolta, elaborazione e pubblicazione del materiale descrittivo relativo a ciascuna impresa pizzo free in affiancamento alla risorsa umana interna 			
2.B.a Realizzazione di almeno 250 esperienze e itinerari culturali per turisti responsabili, coinvolgendo imprese aderenti alla rete creata da Addiopizzo e associazioni partner.	 supporto all'ideazione di nuove esperienze ed itinerari culturali; raccolta di materiale informativo e studio dei documenti; affiancamento nella costruzione di itinerari turistici e loro confezionamento (aspetti logistici, tecnici, fissare un prezzo) primo contatto con potenziali turisti; affiancamento nelle risposte alle richieste di percorsi di 			





	DIDARTIMENTO PER LE POLITICHE GEOVANELI E IL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE
	visita; - affiancamento dei mediatori culturali durante i percorsi; - caricamento nel sistema informatico gestionale della Cooperativa dei nuovi contatti presi; - supporto alle attività di gestione dei turisti durante il loro viaggio - screening dei canali attualmente in uso (punti di info
2.B.b Miglioramento dei canali distributivi e aumento dei luoghi in cui i viaggiatori responsabili vengono a conoscenza dei percorsi culturali offerti; trovare almeno 10 nuovi punti in cui promuovere le attività turistiche e culturali della cooperativa.	turistica, siti web, vetrine, spazi pubblicitari); - supporto alla decisione di aprirne di nuovi; - affiancamento nel contatto a nuovi partner e distribuzione del materiale informativo sui percorsi culturali e turistici; - gestione del cliente viaggiatore, primo contatto e informazioni generali e logistiche; - supporto nella gestione delle pratiche turistiche; - desk informativo sulla Sicilia e sui percorsi antimafia offerti dalla cooperativa; - registrazione dei percorsi realizzati nel sistema informatico e supporto nella cura dei contatti post-viaggio
3.a Animazione quotidiana dei social network, per comunicare e relazionarsi con la rete di giovani e simpatizzanti in Italia e all'Estero, (favorire le interazioni possibilmente generate dalle seguenti azioni: 7 post a settimana su Facebook; 3 post a settimana su Instagram).	 partecipazione alle riunioni sul <i>content plan</i> settimanale; suggerimento di nuovi temi e contenuti; programmazione dei post quotidiani e caricamento nuove foto; aggiornamento e cura dei profili sui diversi social utilizzati cura delle interazioni con gli utenti
3.b Creazione di una newsletter mensile che informi cittadini siciliani e non sulle esperienze di consumo critico e sulle eccellenze del territorio siciliano.	 partecipazione alle riunioni sul <i>content plan</i> settimanale; suggerimento di nuovi temi e contenuti; inserimento dei contenuti della newsletter nel <i>template</i>; cura del database di mail e aggiornamento con nuove iscrizioni/cancellazioni
3.c Attività di <i>story telling</i> sulla cooperativa e sugli operatori <i>pizzo free</i> coinvolti con la pubblicazione di almeno una news o articolo sul blog di viaggio a settimana.	 partecipazione alle riunioni sul <i>content plan</i> settimanale; suggerimento di nuovi temi e contenuti; supporto alla scrittura delle storie e correzione delle bozze; scelta del materiale fotografico in accompagnamento alle storie
3.d Attività di ufficio stampa e cura della rassegna stampa e dell'archivio fotografico e video.	 cura della rassegna stampa; archiviazione e cura dell'archivio fotografico e video; scrittura dei comunicati stampa in affiancamento con il responsabile

Eventuali attività da remoto (non superiore al 30% dell'attività totale):



SEDI DI SVOLGIMENTO:

Denominazione Sede di attuazione: Addiopizzo Travel coop. Sociale a r.l., via Sicilia 7 – cap 90040 Isola delle Femmine (Pa) - Codice Sede: 144920





POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

4 posti senza vitto e alloggio





EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI

Ai/lle volontari/ie sarà richiesta: Puntualità Flessibilità oraria in caso di diverse esigenze di servizio Frequenza alla formazione perché è obbligatoria, quindi, nelle giornate di formazione non è possibile usufruire dei giorni di permesso.			
giorni di servizio settimanali ed orario: 5 giorni a settimana - 25 ore settimanali			
EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI: voce 11 scheda progetto			
Nessuno			
DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:			

Valutazione dei titoli e delle esperienze lavorative e/o di volontariato in aree attinenti e non attinenti al progetto prescelto, per un massimo di 35 punti complessivi, così suddivisi:

Per i **titoli di studio** (si valuta solo il titolo più elevato) vengono assegnati:

- 10 punti per la Laurea specialistica (magistrale) attinente al progetto:
- 9 punti per la Laurea specialistica (magistrale) non attinente al progetto
- 8 punti per la Laurea triennale (di primo livello) attinente al progetto
- 7 punti per la Laurea triennale (di primo livello) non attinente al progetto
- 6 punti per il Diploma di scuola secondaria di II grado attinente al progetto
- 5 punti per il Diploma di scuola secondaria di II grado non attinente al progetto
- 4 punti per Qualifiche/Diplomi professionali attinenti al progetto (triennali/quadriennali)
- 3 punti per Qualifiche/Diplomi professionali non attinenti al progetto (triennali/quadriennali)
- 1 o 2 punti per assolvimento dell'obbligo di istruzione (biennio con certificati frequenza scolastica = 1 punto per ogni anno concluso. Max 2 punti assegnabili)
- 0.50 punti per Esame di Stato del primo ciclo di studio

Per altra formazione (il punteggio può essere cumulato per un massimo di 6 punti):

Tirocini/stage svolti (relativi a percorsi di studio NON ancora terminati. Max 2 punti assegnabili):

- 2 punti se attinenti al progetto
- 1 punto se non attinenti al progetto

Svolgimento del Servizio Civile (garanzia giovani e/o bandi sperimentali...)

• 3 punti. L'esperienza deve intendersi conclusa al momento della selezione e deve essere stata espletata nella sua interezza. In caso contrario il punteggio non sarà assegnato)

Per la valutazione delle esperienze lavorative e/o di volontariato (massimo punteggio 15 punti):

nelle aree di intervento previste dal progetto viene assegnato 0.75 punti per ogni mese o frazione superiore a 15 giorni (fino ad massimo di 9 punti con un periodo massimo valutabile di 12 mesi).





• nelle aree di intervento differenti da quelle indicate dal progetto vengono assegnati 0,5 punti per ogni mese o frazione superiore a 15 giorni (fino ad un **massimo di 6 punti** con un periodo massimo valutabile di 12 mesi).

N.B. le esperienze lavorative e/o di volontariato devono essere dichiarate con autocertificazione oppure documentate dal datore di lavoro e/o che ne attesti, in particolare, <u>la tipologia e la durata</u>. In assenza di documentazione/dichiarazione e/o di durata/tipologia (quest'ultima anche non chiaramente rilevabile) il punteggio non sarà assegnato.

Per il **colloquio** viene assegnato un punteggio complessivo di massimo **65 punti.** *Qualora il candidato non raggiunga la soglia minima di 36/65 sarà considerato non idoneo al Servizio Civile Universale, indipendentemente dal punteggio titoli e/o esperienze lavorative, altra formazione raggiunti.*

Nello specifico, in relazione al colloquio, saranno valutate:

- le conoscenze riguardanti il Servizio Civile, la conoscenza dei principi della cooperazione e dell'ente Legacoop, la rilevanza del percorso formativo e lavorativo sotto il profilo qualitativo e agli interessi generali del candidato, la conoscenza del mondo dell'associazionismo con conseguente bagaglio esperienziale nel campo del sociale, nonché in interventi rivolti alla comunità locale.

 In questa prima parte del colloquio vengono assegnati fino ad un massimo di 20 punti;
- la conoscenza del progetto scelto, le motivazioni generali che hanno spinto il candidato alla scelta del
 progetto, la disponibilità verso le modalità di attuazione riguardanti il progetto, nonché le caratteristiche
 comunicative e relazionali del candidato e capacità di autovalutazione.
 Nella seconda parte del colloquio vengono assegnati fino ad un massimo di 45 punti

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

- 13) Eventuali crediti formativi riconosciuti Nessuno
- 14) Eventuali tirocini riconosciuti Nessuno
- 15) Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio *

X - Attestato specifico rilasciato da ente terzo: 4 FORM

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

17) Sede di realizzazione *

Addio Pizzo Travel - Via Sicilia 7 – 90040 Isola delle Femmine (PA)

21) Durata *

72 ore da svolgersi entro 90 giorni dall'avvio del progetto





TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

WE SUPPORT LEGALITY & SOCIAL EQUITY

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

Obiettivo 16 Agenda 2030 del Programma: PACE, GIUSTIZIA E ISTITUZIONI FORTI

Promuovere società pacifiche e inclusive orientate allo sviluppo sostenibile, garantire a tutti l'accesso alla giustizia e costruire istituzioni efficaci, responsabili e inclusive a tutti i livelli

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

programma H - Contrasto alla illegalità, alla violenza e alle dipendenze, con attività di prevenzione e di educazione

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

→Durata del periodo di tutoraggio	3 MESI
→Ore dedicate	
→ Tempi, modalità e articolazione oraria di cui	27 ORE

numero ore collettive 23 ORE numero ore individuali 4 ORE

→Attività di tutoraggio

Le attività obbligatorie di tutoraggio avranno i seguenti obiettivi:

- * Promuovere e rafforzare la conoscenza di sé stessi, del proprio bagaglio di risorse personali e professionali;
- * Stimolare il self-empowerment e l'attivazione personale (autoefficacia, strategie di coping, problem solving, ecc.)
- * Migliorare le conoscenze degli operatori volontari sul mercato del lavoro territoriale, supportando l'acquisizione di opportune chiavi di lettura del contesto e sulle tecniche di ricerca attiva
- * Migliorare la capacità degli operatori volontari in servizio civile di comunicazione con i servizi di orientamento, formazione e lavoro offerti a livello territoriale
- * Potenziare negli operatori volontari le capacità di self-marketing e di utilizzo degli strumenti di autopromozione e di autoimprenditorialità
- * Facilitare l'accesso al mercato del lavoro, la ricerca attiva del lavoro nel web o con metodi tradizionali.

Attività opzionali

Durante il percorso di tutoraggio si prevedono anche delle attività opzionali rivolte alla presentazione/conoscenza dei servizi per il lavoro pubblici e privati sul territorio di riferimento (es. Informagiovani, agenzie di lavoro, centro per l'impiego, ...). Durante i laboratori di gruppo il tutor condividerà con gli operatori volontari fonti per la ricerca attiva, annunci, opportunità di formative nazionali ed europee messe a disposizione da servizi per il lavoro e informa giovani.

Partendo dalla conoscenza del funzionamento dei centri per l'impiego possiamo immaginare di valutare con gli operatori volontari le opportunità offerte dai servizi stessi, anche in termini di iscrizione, presa in carico, svolgimento di colloqui di accoglienza e analisi della domanda laddove l'operatore volontario lo desideri